

Giovanni Pavanelli (Università di Torino)

Le idee al potere: l'attività politica e giornalistica di Luigi Einaudi negli anni della Ricostruzione

In età liberale Luigi Einaudi aveva svolto sulle colonne del Corriere della Sera una intensa attività di pubblicista e opinion maker, caratterizzandosi come l'economista di riferimento di larga parte del ceto medio italiano. In tale veste, aveva rivendicato con forza la centralità della concorrenza e del mercato, difeso la stabilità monetaria e il risanamento dei conti pubblici, criticato l'ingerenza governativa in ambito produttivo.

Dopo una parentesi quasi ventennale di forzato silenzio, a partire dal 1943-44 Einaudi tornò a svolgere con rinnovata energia il ruolo di policy maker sulla stampa quotidiana, affiancando ben presto a questa attività una incisiva azione istituzionale e politica nella veste di governatore della Banca d'Italia, di membro dell'Assemblea Costituente, di Ministro delle finanze.

Il saggio si propone di analizzare i nessi tra i precetti di politica economica esposti e propugnati da Einaudi nella sua attività di columnist e la complessa azione da lui svolta ai vertici istituzionali nell'Italia della Ricostruzione.